



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

## Regolamento didattico del Corso di Studio in

### SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2)

(a valere dall'Anno Accademico 2024-2025)

**Sito web CdS** : <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it>

#### Articolo 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie LM/SNT2, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei/delle docenti e degli/delle studenti/esse.

L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Parte integrante del presente regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it>.

#### Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali delle Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie LM/SNT2, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso è attribuita al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università di Siena
3. Il Corso ha una durata di 2 anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

#### Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie hanno lo scopo di fornire una metodologia professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, con particolare riferimento all'area riabilitativa, nei processi gestionali, formativi, e di ricerca clinica. Il Corso di Studi si propone inoltre, di approfondire le conoscenze di base delle scienze pertinenti ad ogni figura professionale

- della classe, necessarie per prendere decisioni in campo riabilitativo;
2. Il conseguimento del titolo di laureata/o magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie LM/SNT2 consente quali sbocchi occupazionali la possibilità di ricoprire il ruolo di Dirigente di Area Riabilitativa in strutture dei SS.SS. Nazionale e Regionale in strutture private accreditate e convenzionate, di ricoprire il ruolo di Responsabile della Didattica Professionale dei Corsi di Laurea Triennali e/o Magistrali della specifica area, la possibilità di accedere alla carriera accademica e/o di ricerca attraverso Dottorati di Ricerca nell'Area Riabilitativa.
  3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i/le laureati/e del Corso di Laurea Magistrale avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c): <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

#### **Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso sono definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio.

Link: <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/studiare/piani-studio>

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di fornire alla/llo studentessa/e una formazione multi- e interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di conoscenze e abilità correlate in modo funzionale al profilo culturale e professionale del/della Laureato/a in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie. Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso attraverso lo studio delle tecniche della comunicazione, considerate fondamentali in questo ambito. La/llo studentessa/e potrà acquisire conoscenze adeguate riguardo alle metodiche più adeguate per la comunicazione con i/le pazienti ed i familiari.

#### **Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

Il Corso di laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è ad accesso programmato nazionale. Per accedere alla selezione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario di durata triennale afferenti alla classe L-SNT/2, o altro titolo acquisito all'estero riconosciuto idoneo, o altro titolo equipollente. Il numero di studentesse/i ammissibili sarà deliberato ogni anno con Decreto Ministeriale. I requisiti curriculari sono soddisfatti con il possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe L-SNT/2 (Professioni della Riabilitazione: educatore professionale sanitario, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta occupazionale) e/o di titolo equipollente ai sensi della normativa vigente o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti, che saranno indicati dal Regolamento Didattico del CDLM.

Per l'accesso al corso sono richieste le conoscenze teorico-pratiche relative agli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie della classe L/SNT2.

La preparazione iniziale della/llo studentessa/e è valutata tramite i risultati conseguiti nella prova di ingresso al corso, vertente sulle conoscenze richieste per l'accesso: teoria e pratica pertinente l'esercizio delle professioni sanitarie della Riabilitazione; cultura generale e ragionamento logico; regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese; scienze umane e sociali.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli/le studenti/sse in possesso dei requisiti curriculari; in particolare, tale possesso non può essere

considerato come verifica della personale preparazione.

## Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

### a) Crediti formativi e frequenza

La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente, sono indicate nella tabella seguente (*la tabella è indicativa*):

<b>Attività</b>	<b>Definizione</b>	<b>Ore/1cfu Didattica assistita</b>
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti	10/1 CFU
Esercitazioni pratiche	Applicazioni tecniche e pratiche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali. Può essere prevista una relazione finale.	15/1 CFU
Laboratori	Attività che prevedono, previa una introduzione teorica, l'interazione della/o studentessa/e con apparecchiature scientifiche.	10/1 CFU
Laboratorio seminariale e didattica per piccoli gruppi	L/o studentessa/e, sotto la guida del/della docente, partecipa e porta contributi alla discussione su un tema assegnato	15/1 CFU
Tirocinio formativo	Attività formative che consentono alla/o studentessa/e di apprendere in modo pratico le conoscenze e le competenze acquisite nelle lezioni frontali con applicazioni al futuro ambito lavorativo nelle tre aree oggetto del Corso di Studi, manageriale, didattica e di ricerca.	25/1 CFU

### b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

Link <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/studiare/piani-studio>

### c) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

Link <https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico>

Verifiche del profitto:

- La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode, o esame di idoneità. Per i corsi articolati in

moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

- Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
- La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del/lla docente responsabile dell'insegnamento, deve avvenire con congruo anticipo.

#### d) Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessa/o all'esame finale di Laurea Magistrale, la/lo studentessa/e deve aver superato tutti gli esami, conseguite le idoneità previste ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini. La prova finale per il conseguimento del titolo, è composta di due parti:

a) una prova di lingua inglese consistente nella lettura-traduzione di un articolo scientifico di area riabilitativa;

b) la discussione di un elaborato scritto (tesi) avente carattere di originalità e/o di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il/la presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione l'attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei/delle presenti. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse/i già laureate/i Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse/i già laureate/i si rinvia al Manifesto degli studi annuale pubblicato al link: <https://www.unisi.it/iscrizioni>.

### **Articolo 7- Attività a scelta dello studente**

Le attività formative scelte autonomamente dallo studente sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.

Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

### **Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU**

Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in stage, tirocini e periodi di studio all'estero. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa della/o studentessa/e, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD e contenuti similari;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Può inoltre essere previsto un colloquio integrativo con i/le docenti di riferimento nel caso di CFU Conseguiti a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-exchange-students/riconoscimento-attivita%20-%20>

## **Articolo 9 – Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono descritte al seguente link dell'Ateneo:

<https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/iscriversi/orientamento>.

Le attività di tutorato sono riportate al seguente link di Ateneo:

<https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/studiare/tutorato>

Il sito di Ateneo sull'orientamento e tutorato è il seguente:

<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

## **Articolo 10- Modalità organizzative per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo parziale e per gli/le studenti/esse immatricolati/e-iscritti/e con durata inferiore a quella normale del CdS**

Le modalità organizzative per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo parziale e per gli/le studenti/esse immatricolati/e-iscritti/e con durata inferiore a quella normale del CdS si possono trovare al link: Manifesto degli Studi <https://www.unisi.it/iscrizioni>.

L'iscrizione al CdS con durata inferiore rispetto a quella normale, in caso di riconoscimento di carriera pregressa, è possibile su approvazione del Comitato per la Didattica.

## **Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.

Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione opinione studenti secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti- docenti.

Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita degli studentesse/i del CdS;
- opinione di studentesse/i e laureande/i sul CdS;
- sbocco occupazionale dei/delle laureati/e.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Siena è stato strutturato in un sistema centrale ed in un sistema periferico tra loro comunicanti. Il Sistema periferico di AQ fa capo al Dipartimento ed è descritto nella pagina web Assicurazione della Qualità del Dipartimento:

<https://www.dsmcn.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>.

La pagina è strutturata in 3 sezioni.

AQ Didattica

AQ Ricerca

AQ Terza missione

Alla pagina AQ Didattica è descritta l'organizzazione della Qualità a livello del Corso di Studio visualizzabile anche dalla pagina web del Corso di Studio indicata nel link sottostante. L'organizzazione del sistema interno di AQ del Corso di Studi e di Ateneo rispettivamente è disponibile ai link sottostanti:

<https://professioni-sanitarie.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

## **Articolo 12 Tirocinio**

Il tirocinio:

- è organizzato dal/lla Responsabile della attività didattiche professionalizzanti. Il/La Responsabile delle attività didattiche professionalizzati è un/una docente del corso appartenente allo specifico profilo professionale e cura il coordinamento degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocini;
- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione relative al saper fare e al saper essere. In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze manageriali, di ricerca e didattiche alla pratica delle professioni riabilitative, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi in ambito clinico-riabilitativo, oltre a progettare e attuare gli interventi di riabilitazione verificandone l'efficacia;
- dura complessivamente nei due anni 425 ore corrispondenti a 17 CFU suddivisi negli anni di corso di laurea come indicato nel piano di studi del CdS ;
- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità del/lla Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti e dei/lle tutor individuati/e, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale sul progetto di tirocinio, che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese;
- Le attività di tirocinio sono distribuite nei due anni accademici; il tirocinio si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno periodo e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.

## **Articolo 13 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.